Descrizione della terapia fisica

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Fisio active**

Band (Jahr): **38 (2002)**

Heft 2

PDF erstellt am: **29.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-929604

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Descrizione della terapia fisica

PERCHÉ UNA DESCRIZIONE?

L'esistenza della CMTP* dimostra come la terapia fisica abbia una dimensione mondiale. La varietà delle Organizzazioni Membre illustra la diversità delle esigenze e del contesto di cura in seno alla Confederazione.

Sulla scia della mozione adottata dalla 13a Assemblea Generale, che chiedeva di formulare una descrizione della terapia fisica, la CMTP ha avviato un processo di consultazione volto a fornire le basi necessarie alle diverse Organizzazioni. Membre per elaborare una descrizione della terapia fisica che corrisponda alle loro esi-genze.

La CMTP si impegna a sostenere le Organizzazioni Membre senza creare degli stereotipi. È proprio in questo spirito che si è elaborata una descrizione della terapia fisica che corrisponde alle esigenze dei membri. La proposta viene avanzata come Dichiarazione di Posizione piuttosto che come Dichiarazione di Principio e può quindi essere adottata interamente, parzialmente o modulata in funzione delle esigenze in continua mutazione della nostra professione. Nuove ricerche forniscono le prove che serviranno a costruire la prassi di domani. E ciò vale in particolare per la comprensione del movimento umano che è al centro delle competenze e delle conoscenze dell'esperto di terapia fisica. Naturalmente bisognerà definire in dettaglio ciò che la terapia fisica può offrire alle cure sanitarie del prossimo millennio. Tale dichiarazione fungerà da base e verrà costantemente riveduta per reagire agli sviluppi delle conoscenze di terapia fisica e per adeguare la professione ai continui cambiamenti della società.

INDICE

1. Cos'è la terapia fisica?
1.1. Natura della terapia fisica
1.2. Natura del processo di terapia fisica
2. Dove viene praticata la terapia fisica?
2.1. Portata dei servizi di terapia fisica
2.2. Ambito di esercizio della terapia fisica
3. Quali sono le caratteristiche della terapiafisica?
3.1. Supposizioni sulle quali si basano le conoscenze e la prassi della terapia fisica
4. Situazione attuale
4.1. Principi integrati nella descrizione della terapia fisica

OSSERVAZIONI

Il titolo professionale e i termini utilizzati per descrivere l'esercizio della professione variano e dipendono essenzialmente dall'evoluzione storica della professione nelle Organizzazioni Membre della CMTP.

I termini e titoli più frequenti sono «fisioterapista» o (nei paesi di lingua francese «kinésithérapeute») e «terapia fisica» o «fisioterapia» (nei paesi di lingua francese «kinésithérapeute»). Nel presente documento si utilizzano i termini «terapia fisica» e «fisioterapista», ma le Organizzazioni Membre possono sostituirli con i termini impiegati ufficialmente da tali organismi o dai loro membri senza alterare il senso del presente documento.

COS'È LA TERAPIA FISICA?

1.1. Natura della terapia fisica

La terapia fisica è il lavoro effettuato con le persone e la popolazione per conservare e ripristinare la massima motilità e capacità funzionale per tutta la vita. La terapia fisica è particolarmente importante quando il movimento e la funzione sono minacciati dal processo d'invecchiamento, da traumi o malattie. La terapia fisica considera la mobilità funzionale l'essenza del suo concetto di salute.

* CMTP = WCPT (World Confederation for Physical Therapy)

La terapia fisica reperisce e ottimizza i potenziali di motilità nell'ambito della promozione, prevenzione, trattamento e rieducazione. L'obiettivo viene raggiunto grazie all'interazione fra fisioterapista, paziente o cliente e personale curante. Tale interazione è volta a valutare il potenziale di movimento e a lavorare insieme per conseguire dei risultati predefiniti avvalendosi delle conoscenze e del know-how di cui solo i fisioterapisti dispongono. Il fisioterapista ha una concezione particolare del corpo umano, del suo potenziale e della sua dipendenza dal movimento. Ciò determina il processo diagnostico e la strategia d'intervento ed è coerente per tutti gli ambiti d'intervento. L'esercizio della terapia fisica varierà in funzione dell'obiettivo terapeutico: promozione della salute, prevenzione, trattamento o rieducazione.

1.2. Natura del processo di terapia fisica

Il processo di terapia fisica, che comprende i servizi forniti da o sotto la sorveglianza di un fisioterapista, comprende il check up, la diagnosi, la pianificazione, l'esecuzione e la valutazione del programma d'intervento.

Il check up comprende un esame delle persone o dei gruppi che presentano disfunzioni esistenti o potenziali, dei limiti funzionali, delle incapacità o altri stati di salute. Tale esame comprende l'anamnesi, il depistaggio e l'impiego di test e misurazioni specifiche. Ciò sbocca nella valutazione dei risultati mediante un processo di ragionamento clinico fondato sull'analisi e la sintesi dei dati.

La **diagnosi** si fonda sui risultati dell'esame e della valutazione. È praticamente il coronamento del processo di ragionamento clinico. Può essere espressa come disfunzione del movimento o in termini di categorie di disfunzione, di limiti funzionali, di capacità/incapacità o sindromi.

La **pianificazione** inizia con l'individuazione delle esigenze d'intervento e risulta di solito nell'elaborazione di un piano d'intervento che stabilisce degli obiettivi misurabili concordati col paziente/cliente, i parenti o il personale curante. Quando la terapia fisica non è indicata, il paziente dovrà essere indirizzato verso un altro tipo di trattamento.

L'intervento viene eseguito e modificato in modo da raggiungere gli obiettivi definiti e può comprendere la manutenzione, la facilitazione dei movimenti, gli agenti fisici, elettroterapeutici e meccanici, l'esercizio funzionale, la fornitura di ortesi e altri correttivi funzionali nonché le istruzioni ai pazienti, la documentazione, il coordinamento e la comunicazione. L'intervento può inoltre mirare a prevenire le disfunzioni, i limiti funzionali, le incapacità e i traumi o a promuovere la salute, conservare la qualità di vita e la buona forma fisica a tutte le età e per tutte le popolazioni. La valutazione richiede una ripetizione dell'esame per poterne misurare i risultati.

2. DOVE VIENE PRATICATA LA TERAPIA FISICA?

2.1. Portata dei servizi di terapia fisica

La terapia fisica è un elemento essenziale dei sistemi sanitari e viene spesso utilizzata nell'ambito di programmi di educazione/rieducazione per ripristinare la funzione ottimale e la qualità di vita delle persone che hanno perso completamente o parzialmente la mobilità. I fisioterapisti lavorano però anche indipendentemente da altri operatori sanitari e sono guidati dal loro codice deontologico. I fisioterapisti possono quindi esercitare le seguenti funzioni:

- **Promozione** della salute e del benessere delle persone, della popolazione/società.
- **Prevenzione** delle disfunzioni, dei limiti funzionali e delle incapacità delle persone che rischiano un'alterazione della motilità dovuta a fattori sanitari o medici, a fattori di stress socio-economici o legati al modo di vivere.
- **Fornire** interventi per recuperare l'integrità dei sistemi fisici essenziali al movimento, ottimizzare la funzione e il recupero, minimizzare l'incapacità e migliorare la qualità di vita delle persone e dei gruppi di persone che presentano delle alterazioni della motilità dovute a disfunzioni, limiti funzionali e incapacità.

2.2. Ambito di esercizio della terapia fisica

I servizi di terapia fisica vengono forniti in ambiti diversi che consentono di raggiungere gli obiettivi. Gli interventi di trattamento e rieducazione sono di solito forniti nei centri di cure primarie (cure extraospedaliere) o nell'ambito delle cure acute secondarie (ricovero) che fra l'altro comprendono:

- ospizi
- ospedali
- case di cura
- centri di rieducazione/case di riposo
- studi/cliniche/ambulatori privati di fisioterapisti
- cliniche esterne
- in ambito extraospedaliero: centri di cure primarie, domicilio, sul campo.

La prevenzione e la promozione della salute si svolgono di solito negli ambiti di esercizio seguenti – anche se di regola sono parte inte-grante del trattamento e della rieducazione offerti in altri ambiti di esercizio:

- centri di fitness/salute, cure termali
- centri di medicina del lavoro
- scuole
- centri per persone anziane
- centri sportivi
- posto di lavoro/azienda
- luoghi pubblici per la promozione della salute (p.e. centri commerciali).

3. QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DELLA TERAPIA FISICA?

3.1. Supposizioni sulle quali si basano le conoscenze e la prassi della terapia fisica

Le seguenti supposizioni sono parte integrante della descrizione e riflettono gli elementi salienti della terapia fisica.

Movimento

La capacità di eseguire un movimento è un elemento essenziale della salute e del benessere. Il movimento dipende dall'integrità e dal coordinamento della funzione del corpo umano a diversi livelli. I movimenti sono funzionali e influenzati da fattori esterni e interni. La terapia fisica si rivolge alle esigenze e al potenziale di movimento della persona.

Persone

Le persone hanno la capacità di cambiare per reagire a fattori fisici, psicologici, sociologici e ambientali. Il corpo, la mente, lo spirito contribuiscono a forgiare l'immagine che ognuno ha di se stesso e consentono di prendere coscienza delle proprie esigenze di movimento e di definire i propri obiettivi. I principi etici esigono che il fisioterapista riconosca l'autonomia del paziente e del suo tutore legale quando questi si rivolgono a lui.

Interazione

L'interazione ha lo scopo di creare una reciproca comprensione fra fisioterapista e paziente/cliente o personale curante. Essa è parte integrante della terapia fisica.

L'interazione è la conditio sine qua non per qualsiasi cambiamento positivo nella presa di coscienza del proprio corpo e dei comportamenti del movimento che possono promuovere la salute e il benessere. L'interazione si basa spesso su una partnership fra équipe multidisciplinari che collaborano per stabilire le esigenze e gli obiettivi dell'intervento di terapia fisica e che considerano il paziente/cliente/persona curante come attore di tale processo.

Autonomia professionale

La formazione professionale prepara i fisiotera-pisti ad esercitare la professione in tutta autonomia. L'autonomia professionale è possibile quando i fisioterapisti collaborano con i pazienti/clienti/persone curanti per formulare una diagnosi che dirigerà gli interventi di terapia fisica.

Diagnosi

Nella terapia fisica la diagnosi è il risultato di un processo di ragionamento clinico che sfocia ell'individuazione delle disfunzioni, dei limiti funzionali o delle capacità/incapacità esistenti o potenziali. Lo scopo della diagnosi è di guidare il fisioterapista verso le strategie d'intervento più adeguate al paziente/cliente e di condividere con lui le informazioni.

Per effettuare la diagnosi, i fisioterapisti possono necessitare di informazioni supplementari da parte di altri operatori sanitari. Se la diagnosi fornisce risultati che esulano dal campo di conoscenze, esperienze o qualifiche del fisioterapista, questi indirizzerà il paziente/cliente verso uno specialista.

4. SITUAZIONE ATTUALE

4.1. Principi integrati nella descrizione della terapia fisica

Per esplicitare i valori sui quali si fonda tale descrizione internazionale della terapia fisica, elenchiamo i principi che la CMTP ritiene determinanti.

La CMTP ritiene che la descrizione debba:

- Rispettare e riconoscere la storia e le radici della professione
- Basarsi sulla realtà della prassi contemporanea e delle crescenti evoluzioni nel campo della ricerca
- Tenere conto delle peculiarità: diversità di cultura, di valori, di religione; delle esigenze in campo sanitario delle persone e delle società; della struttura dei sistemi sanitari nel mondo
- Utilizzare un linguaggio che sia facilmente comprensibile e che si basi su definizioni corrette
- Riconoscere modelli e definizioni adottati a livello internazionale (p.e. definizione della salute da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, Classificazione Internazionale delle Disfunzioni, Incapacità e Handicap)
- Consentire un'evoluzione constante e lo sviluppo della professione nonché l'identificazione del contributo originale della terapia fisica
- Riconoscere l'importanza delle scienze del movimento nei programmi di terapia fisica a tutti i livelli
- Evidenziare la necessità di fondare la prassi su prove solide
- Apprezzare l'interdipendenza della prassi, della ricerca e dell'educazione nella professione
- Riconoscere la necessità di rivedere continuamente la descrizione della professione per adeguarla alle esigenze sanitarie della società e agli sviluppi delle conoscenze nel campo della terapia fisica
- Prevedere che l'impiego del presente documento contribuirà allo sviluppo dei programmi di formazione e all'individuazione dei campi di ricerca.